



CORRESPONSABILITÀ

NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA PREPOSITURALE
SAN MAGNO LEGNANO

Domenica 6 aprile 2025 – V di Quaresima

Siamo all'ultimo dei sette segni dei capitoli 1-12 del Vangelo secondo Giovanni: la restituzione di Lazzaro alla vita terrena. Il numero sette indica, in crescendo (da Cana a Lazzaro), una pienezza di gesti che Gesù ha compiuto affinché credessimo in lui; per dirla con le parole di Marta sorella di Lazzaro: quale Messia e Figlio di Dio. In questo settimo segno Gesù dichiara di essere la resurrezione e la vita oltre la morte, accendendo così un'inedita speranza anche in noi. L'esitazione di Gesù nell'andare da Lazzaro riceve i rimproveri delle due sorelle e dei convenuti per le condoglianze. In fondo è quanto capita anche a noi di fronte ad una malattia grave, di fronte ad un lutto doloroso: Signore dove sei? Perché non sei intervenuto? Interessante notare l'atteggiamento di Gesù di fronte a queste realtà funeste. Il brano odierno ci svela il tratto umano di Gesù. Infatti, Giovanni scrive che Gesù *"si commosse profondamente, si turbò"* e di fronte alla tomba *"scoppiò in pianto"*. Nei Vangeli Gesù piange due volte: sulla Città di Gerusalemme che sarà distrutta (Luca 19,41), e per la morte di Lazzaro. In realtà la traduzione italica edulcora il verbo greco che così potremmo tradurre: *"Gesù fu preso da collera"*, provò ira e non semplicemente sdegno. È il medesimo sentimento che ci pervade di fronte a morti assurde, laceranti, come quella di una madre o di un padre che si spegne lasciando figli piccoli. Quanto al turbamento è verbo che indica agitazione, paura istintiva. Siamo alla tomba di Lazzaro, secondo la credenza di allora, l'anima del defunto per tre giorni fa come una danza intorno al corpo e al quarto giorno sprofonda nello Sheol (inferi), dove vivrà un'esistenza spettrale. Solo al quarto giorno la morte è definitiva. Gesù grida e invita il morto ad uscire. Lazzaro esce *"con i piedi e le mani avvolti in bende, e il volto coperto da un sudario"*. Questi sembrano particolari insignificanti, in realtà se paragoniamo questo ritorno in vita alla resurrezione di Gesù, notiamo una differenza. Le bende, il lenzuolo (*Syndon*), e il sudario sono piegati e in ordine. Lazzaro è tornato in questa vita e conoscerà ancora la morte biologica, Gesù è risorto a vita nuova. La vicenda di Lazzaro attesta il desiderio di Gesù espresso nel capitolo decimo di Giovanni: *"io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza"* (10,10). Se torniamo all'inizio del brano, e ascoltiamo le perplessità dei discepoli, comprendiamo bene che l'aver ridonato vita a Lazzaro, comporterà la condanna a morte di Gesù. In fondo la vicenda di Marta, Maria e Lazzaro esprime quanto tutti noi proviamo di fronte alla morte di persone care. Gesù dando vita a Lazzaro compie un segno per dire che ogni morte, se vissuta in lui, sarà solo un doloroso passaggio, ma non l'ultima parola su di noi. *"Credi tu questo?"*. Solo chi sperimenta nel proprio vissuto la bontà delle parole del Signore, mediante *"esercizi pratici di cristianesimo"*, riuscirà 'aprire un credito', seppur in mezzo a tanti dubbi che la vita dispensa, alle parole di Gesù sul *'fine vita'*.

Don Angelo

CALENDARIO PARROCCHIALE

LUNEDÌ	7	ore 9:00 ore 16:00	Santa Messa in Basilica Santa Messa in Santuario Suff. Coppini Luciano, coniugi Costantini e Cairoli
MARTEDÌ	8	ore 9:00 ore 16:00	Santa Messa in Basilica Suff. Ciapparelli Tullio e Maria Santa Messa in Santuario Suff. Brignoli Luciano
MERCOLEDÌ	9	ore 9:00 ore 16:00	Santa Messa in Basilica Suff. Mario Lombardi e famiglia Santa Messa in Santuario Suff. Umberto
GIOVEDÌ	10	ore 9:00 ore 16:00 ore 17:30 ore 18:30	Santa Messa in Basilica Santa Messa in Santuario Suff. Micchi Rosa Adorazione Eucaristica Santa Messa Spirito Santo Suff. Pinuccia, Carla e Giulio. Gaspari Romeo.
VENERDÌ	11	ore 9:00 ore 16:00	Via Crucis in Basilica Via Crucis in Santuario
SABATO	12	ore 9:00 ore 18:00	Santa Messa in Basilica Santa Messa in Basilica Suff. Moroni Antonio. Fausto Zaniboni.
DOMENICA	13	ore 9:00 ore 10:00 ore 11:30 ore 18:00	Santa Messa in Basilica Santa Messa in Basilica Santa Messa in Basilica Santa Messa in Basilica

AVVISI

VIA CRUCIS CON L'ARCIVESCOVO MARTEDÌ 8 APRILE A CASTANO PRIMO

Partenza alle **ore 20:45** da Madonna dei Poveri a San Zenone attraverso le vie di **Castano Primo**, con omelie e catechesi di Papa Francesco, Papa Benedetto XVI e San Giovanni Paolo II.

Presiede il nostro Arcivescovo Mario Delpini.

APPUNTAMENTI QUARESIMALI PER BAMBINI RAGAZZI E GIOVANI

Venerdì 11 alle ore 17:30 in Chiesa San Domenico: **confessioni PreAdo** (1-2-3 media).

Sabato 12 alle ore 20:45: Veglia in Traditione Symboli in Duomo a Milano. Sono invitati tutti i 18enni e giovani. Contattare don Domenico per informazioni e per confermare la propria presenza.

Domenica 13 - delle Palme ore 9:15: ritrovo in oratorio san Magno; ore 9:30 partenza processione con le palme; ore 10:00 Messa in Basilica.

Inoltre ricordiamo gli appuntamenti Quaresimali settimanali

INIZIAZIONE CRISTIANA: Ogni venerdì via Crucis ore 17:00 per tutti i bambini insieme alle loro famiglie in Chiesa San Domenico.

ADO PREADO E GIOVANI. Tutti i mercoledì:

- **ore 7:30:** Lodi in Santuario Madonna delle Grazie. Possibilità di fare colazione alle 7:00, mettendosi d'accordo con gli educatori.
- **Ore 18:30-20:** Adorazione eucaristica e confessioni in chiesa Santi Martiri

QUARESIMALI CITTADINI

Venerdì 11 in chiesa San Giovanni alle ore 21:00: Quaresimale con don Alberto Cozzi *Il dogma di Nicea: la fede, il credo e l'unità dei cristiani.*

RIUNIONE PER I PARTECIPANTI AL PELLEGRINAGGIO GIUBILARE

Mercoledì 9 aprile alle ore 21:00 in centro parrocchiale San Magno, riunione informativa per i partecipanti al pellegrinaggio parrocchiale a Roma (1-3 maggio).